

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

n. 8 del 24.10.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di ottobre (24.10.2024), alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con Decreto del Rettore n. 381 in data 23.04.2024, con la seguente composizione: dott. Giuseppe Teti, Presidente, dott.ssa Maria Grazia Favale, componente, e dott. Roberto Migliorati, componente.

Il Presidente, preso atto della regolare costituzione del Collegio, dispone la trattazione del seguente O.d.G.:

1. Verifica di Cassa al 30.09.2024;
2. Verifica fondo economale al 30.09.2024;
3. Verifica di cassa fondo economale Dipartimenti al 30.09.2024;
4. Asseverazione relazione trimestrale 01 luglio/30 settembre 2024 di cui all'accordo di programma Mur/Università;
5. Adempimenti previsti dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 come modificata dal Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali – Applicazioni circolari MEF – RGS in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali;
6. Varie ed eventuali

1. Verifica di cassa al 30.09.2024

Il giornale di cassa è aggiornato alla data del 30.09.2024 (a pagina 2.096, ultima operazione in data 27.09.2024, relativa al mandato n. 11.752 di euro 1.050,00).

La parificazione con le scritture dell'Istituto Cassiere è stata effettuata in data 30.09.2024. A tale data si rileva la seguente situazione contabile:



Situazione di Cassa al 30.09.2024 risultante dal giornale di Cassa:

	Riscossioni e Pagamenti in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024	Euro		+16.396.735,42
Entrate al 30.09.2024	Euro	6.953.999,78	54.791.342,30
Uscite al 30.09.2024	Euro	11.787.067,55	39.787.950,76
Fondo di cassa al 30.09.2024	Euro		26.567.059,19

Il saldo risultante dal giornale di cassa sopra riportato *non concorda* con la comunicazione dell'Istituto Cassiere Banca Popolare del Cassinate del 02/10/2024 acquisito al nostro protocollo al n. 24321 del 16/10/2024, che riporta un saldo di euro 23.512.675,69 come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto Cassiere	Parziali	Importo
Saldo iniziale al 01/01/2024.		16.396.735,42
RISCOSSIONI		62.582.612,33
Riscossioni		61.588.060,91
Provvisori in entrata da regolarizzare		994.551,42
PAGAMENTI		55.466.672,06
Pagamenti		51.327.385,61
Provvisori in uscita da regolarizzare		4.139.286,45
Saldo Istituto Cassiere al 30.09.2024		23.512.675,69

La differenza tra i due saldi si riconcilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Cassiere	Importo	
Saldo Ente al 30.09.2024	26.567.059,19	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere	144.534,85	-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Cassiere	994.551,42	+
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali) Reversali non trasmesse al 30.09.2024	7.474,30	-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Cassiere senza mandato	4.139.286,45	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Cassiere	8.150,00	+
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali) Mandati non trasmessi al 30.09.2024	234.210,68	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Cassiere	23.512.675,69	=

Si rileva che al 30.09.2024 il saldo di Cassa comunicato dall'Istituto Cassiere non concorda con il saldo di Cassa del mod. 56T della Banca d'Italia del 04/10/2024 prot. 21410 di euro 23.392.838,80, in quanto i movimenti rilevati dall'Istituto Cassiere in data 30.09.2024 sono stati registrati dalla Banca d'Italia il 1.10.2024.

Descrizione	Importo
Saldo sottoconto fruttifero	737.042,99
Saldo sottoconto infruttifero	22.655.795,81
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31.03.2024	23.392.838,80

La differenza tra i saldi si concilia come segue:

RICONCILIAZIONE TRA IL SALDO DELL'ISTITUTO CASSIERE E IL SALDO BANCA D'ITALIA (MOD. 56T)	Importo
Saldo Banca d'Italia 31.03.2024	+ 23.392.838,80
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Cassiere	-
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Cassiere	-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia	- 600,00
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia (come risultante da documento dell'Istituto Cassiere)	+ 120.436,89
Con il saldo dell'Istituto Cassiere	= 23.512.675,69

Sono state, inoltre, controllate a campione le reversali di incasso n. 6710 del 16/09/2024, n. 5612 del 05/08/2024 e n. 5205 del 16/07/2024.

Sono stati infine verificati a campione, secondo i criteri della diversa tipologia di spesa, i mandati n. 10612 del 16/09/2024, n. 9227 del 05/08/2024 e n. 7882 del 12/07/2024.

Il Collegio non ha nessuna osservazione da formulare in merito.

Versamenti fiscali e previdenziali

Riguardo alla verifica dei versamenti dei contributi effettuati dall'Ateneo nel trimestre di riferimento, il Collegio rileva, sulla base del prospetto fornito dai competenti uffici, che alla data del 15.04.2024 risultano regolarmente versati per il periodo gennaio, febbraio e marzo 2024.

Al Collegio vengono sottoposti in visione le seguenti quietanze di versamento dei modelli F24 relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024:

Prot. Telematico	Mese	Saldo	Data	Descrizione
24080109543253716	Luglio	1.876.859,13	01/08/2024	Erario/Enti locali INPS/Enti previdenziali Erario/IRAP
24090212201119773	Agosto	1.650.342,72	06/09/2024	Erario/Enti locali INPS/Enti previdenziali Erario/IRAP
24100211002832725	Settembre	2.438.570,90	07/10/2024	Erario/Enti locali INPS/Enti previdenziali Erario/IRAP

VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT

Prot. telematico	Mese	Saldo	Data
24080112415752596	Luglio	152.615,18	02/08/2024
24090310032156246	Agosto	194.593,80	03/09/2024
24100410583421151	Settembre	96.062,86	04/10/2024

2. Verifica Fondo Economale al 30.09.2024

CASSA CONTANTI

Il Collegio procede alla verifica del fondo economale alla data del 30.09.2024, dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale a pagina 12, ultima operazione n. 136 del 17 ottobre 2024 di euro 8.00, si rileva la seguente situazione:

Entrata Euro + 4.249,87

Uscita Euro - 3.726,13

Fondo di cassa al 30.09.2024 Euro 1.072,37

All'anticipazione iniziale di euro 2.500,00 con mandato n. 262 del 17/01/2024, si sono aggiunti reintegri pari a 1.749,87 talché le entrate complessive gestite direttamente dall'economista ammontano a 4.249,87.

Il riscontro della cassa alla data odierna ha consentito di accertare denaro contante pari ad euro 523,74.

La verifica effettuata ha consentito di accertare la regolarità della tenuta del fondo economale.

3. Verifica di cassa Fondo Economale Dipartimenti

Verifica della Cassa Economale Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Il Responsabile Amministrativo Dott. Elio Cipriano ha comunicato, con e-mail del 21 ottobre 2024, di non aver provveduto all'apertura del fondo economale per l'esercizio finanziario 2024.

Verifica della Cassa Economale Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"

Il Responsabile Amministrativo dott.ssa Ida Raimondi ha comunicato, con e-mail del 22 ottobre 2024, di non aver provveduto all'apertura del fondo economale 2024.

Verifica della Cassa Economale Dipartimento di Lettere e Filosofia

Il Responsabile Amministrativo Rag. Filomena Valente ha comunicato, con nota prot. n. 25450 del 22 ottobre 2024, di non aver provveduto all'apertura del fondo economale 2024.

Verifica della Cassa Economale Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Il Responsabile Amministrativo Dott.ssa Livia Iannucci ha comunicato, con nota prot. n. 25472 del 22 ottobre 2024, di non aver provveduto all'apertura del fondo economale 2024.

Verifica della Cassa Economale Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica

Il Responsabile Amministrativo Dott. Carmine Bartolomeo ha comunicato, con e-mail del 22 ottobre 2024, di non aver provveduto all'apertura del fondo economale 2024.



4. Asseverazione relazione trimestrale 01 luglio/30 settembre 2024 di cui agli accordi di programma Mur/Università.

L'Ateneo sottopone al Collegio la relazione prevista dall'Accordo di Programma di euro 21.640.000, sottoscritto in data 10.01.2024 tra M.U.R. e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Con il predetto accordo, a fronte dell'erogazione del finanziamento di cui sopra, l'Università si è impegnata ad inviare trimestralmente al M.I.U.R. una relazione validata dal Collegio dei Revisori da cui risulti la situazione di Cassa aggiornata, le proiezioni del successivo trimestre, la regolarità dei versamenti relativi ai contributi previdenziali e assistenziali del personale.

Il Collegio, preso atto delle risultanze della verifica di cassa di cui al punto 1 ed esaminata la relazione in parola, alla luce della documentazione agli atti dell'Ateneo, ritiene di poter asseverare quanto nella stessa rappresentata.

5. Adempimenti previsti dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 come modificata dal Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali – Applicazioni circolari MEF – RGS in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali;

Il Collegio prende atto della nota prot. n. 25573 del 22/10/2024 a firma del Direttore Generale, avente ad oggetto: *“Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni.”*

Dall'analisi della documentazione trasmessa, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152 – Circolare MEF n. 17/2022 e delle Circolari MEF nn. 1, 15 e 25/2024, emergono i seguenti indicatori:

- **riduzione del debito pregresso:** 2,87%;
- **tempo medio ponderato di ritardo annuale:** -22,45 giorni;
- **tempo medio ponderato di pagamento annuale:** 25,42 giorni

con un ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente pari a 190.677,25.

L'Ateneo comunica che gli uffici continuano un costante lavoro di allineamento dei dati fra stock da Area RGS PCC e il proprio software di contabilità.

6. Varie ed eventuali

Nulla da discutere

Alle ore 12.00, avendo il Collegio esaurito i propri lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Dal che il presente verbale.

Cassino 24.10.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Giuseppe Teti

dott.ssa Maria Grazia Favale

dott. Roberto Migliorati



Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

Oggetto: Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni.

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, commi da 858 a 872, novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, introduce per le Pubbliche Amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, alcune misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea Direttiva europea 2011/7/UE, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi.

In data 17 aprile 2022, è stata diramata, a tal proposito la Circolare MEF-RGS prot. 59294 del 07/04/2022 nella quale si evidenzia che la summenzionata normativa prevede altresì l'applicazione delle misure di garanzia di cui all'articolo 1, comma 861 della legge 30 dicembre 2018, n.145, previa verifica della contemporanea sussistenza dei due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018:

1. **indicatore di riduzione del debito pregresso:** si applicano le misure se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
2. **indicatore di ritardo annuale dei pagamenti:** si applicano le misure se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231/2002.

In merito, si rappresenta che gli indicatori sono elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali Area RGS – MEF_PCC.

L'art. 4 della medesima circolare recita testualmente: *"L'articolo 1, comma 864, della legge n. 145 del 2018 prescrive che, nell'esercizio in cui sono state rilevate, con riferimento all'esercizio precedente, le condizioni di cui all'art. 1, comma 859, della medesima legge, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, riducono i consumi intermedi in una misura variabile a seconda dell'entità della violazione."*



È stato quantificato l'ammontare dello stock del debito scaduto al 31.12.2023 certo, liquido ed esigibile, per un importo pari ad euro 190.677,25 composto come dettagliato nella tabella seguente:

AMMONTARE STOCK DEL DEBITO AL 31.12.2023 AREA RGS-MEF	190.677,25
di cui	
FATTURE SCADUTE AL 31.12.2023 (ANNO 2023)	159.392,62
NOTE DI CREDITO SCADUTE AL 31.12.2023 (ANNO 2023)	-720,00
FATTURE SCADUTE AL 31.12.2023 (ANTE 2023)	34.216,13
NOTE DI CREDITO SCADUTE AL 31.12.2023 (ANTE 2023)	-2.211,50

Si fa presente che tale dato è leggermente inferiore al dato estratto dalla procedura di contabilità per 167,94 €, a causa di residue discrepanze tra i dati presenti nel sistema informativo-contabile e quelli recepiti dall'Area RGS stessa e che, nel corso dell'anno gli uffici hanno continuato a condurre una puntuale ricognizione e correzione dei dati al fine di sanare tali differenze e allineare i dati.

Nel corso del 2024, a livello di governo centrale, nell'ambito delle revisioni al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati introdotti nuovi obiettivi in termini di miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, alcuni dei quali rivolti prevalentemente a qualificare e illustrare profili applicativi della disciplina vigente sopra richiamata e oggetto delle circolari nn. 1 del 03/01/2024, n. 15 del 05/04/2024 e n. 25 del 15/05/2024.

In merito, il raggiungimento degli obiettivi sarà effettuato sia con riferimento all'indicatore del tempo medio di pagamento - TMP, che non deve superare i termini massimi consentiti (30 o 60 giorni), che all'indicatore del tempo medio di ritardo - TMR (che non deve risultare maggiore di zero), entrambi rilevanti nel quadro del PNRR.

Nelle tabelle seguenti si comunicano a codesto Collegio le evidenze del rispetto degli indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018, ai fini delle verifiche di competenza in ordine alla mancata applicazione delle misure di garanzia di cui al summenzionato all'articolo 1, comma 861 della legge 30 dicembre 2018 e delle circolari MEF nn. 1, 15 e 25 del 2024.



L'indicatore di riduzione del debito pregresso dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale viene calcolato a partire dai dati presenti in AREA RGS-MEF, in termini di incidenza percentuale, quale rapporto tra l'ammontare del debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2023 e l'ammontare delle fatture ricevute nel medesimo periodo. L'indicatore così calcolato è pari a **2,87%** inferiore alla soglia stabilita per l'applicazione delle sanzioni.

1. indicatore di riduzione del debito pregresso	2,87 %
Debito commerciale da fatture scadute al 31/12/2023	190.677,25
Ammontare fatture ricevute al 31/12/2023	6.650.838,73
Fonte del dato: AREA RGS-MEF	

Il tempo medio ponderato di ritardo annuale, nel calcolo del tempo medio di ritardo il numeratore riporta la somma di ciascun movimento di pagamento moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il denominatore riporta la somma totale di tutti gli importi pagati.

2. Tempo medio ponderato di ritardo annuale	
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31.12.2023	-22,45 gg
Fonte del dato: AREA RGS-MEF	

Per l'anno 2023, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti si attesta a -22,45 giorni.

L'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento annuale, nel calcolo del tempo medio di pagamento il numeratore riporta la somma di ciascun movimento di pagamento moltiplicato per i gironi intercorsi fra la data di pagamento e la data di emissione, mentre il denominatore riporta la somma totale di tutti gli importi pagati.

3. Indicatore del tempo medio di pagamento	
Indicatore del tempo medio di pagamento	25,42 gg
Fonte del dato: AREA RGS-MEF	

Al 31 dicembre 2023, l'indicatore del tempo medio di pagamento si attesta a 25,42 gg.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Donatella Marsiglia